Ministero della cultura

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

DETERMINA A CONTRARRE n. 42/A del 25/05/2022

(ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016)

Oggetto: Affidamento di un incarico al Maestro Emilio ISGRÒ per la realizzazione di un'opera d'arte, ispirata ai principi della Carta Costituzionale della Repubblica italiana, da collocare, in occasione dell'evento di luglio *infra* descritto, presso la Cripta della sede dell'Archivio centrale dello Stato (nel seguito brevemente ACS).

CIG: 9251278C1B

IL SOVRINTENDENTE

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni (nel seguito brevemente ss.mm.ii.), recante: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*».

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2003, n. 97, recante: «*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*».

VISTO il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante: «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*».

VISTO il Decreto del Ministro della Cultura, già Ministro dei Beni e le Attività Culturali, del 7 ottobre 2008 che conferisce autonomia speciale all'Archivio centrale dello Stato.

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii., recante: «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*».

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante: «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*».

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante: «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*».

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, concernente il «*Codice dei contratti pubblici*», e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti il 6 ottobre 2021 al n. 2615 con il quale viene conferito, al Dott. Andrea DE PASQUALE, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'ACS.

VISTO il Decreto legge del 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla Legge del 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», e e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e ss.mm.ii.

VISTO il decreto dell'amministrazione vigilante, Direzione generale Archivi, del 15 febbraio 2022 rep.144, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022 dell'Archivio centrale dello Stato;

CONSIDERATO che l'ACS custodisce uno dei tre documenti originali della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana – promulgata, dal Capo Provvisorio dello Stato, Enrico DE NICOLA, il 27 dicembre 1947.

CONSIDERATO che il Maestro Emilio ISGRÒ è uno dei nomi dell'arte italiana più conosciuti e prestigiosi a livello internazionale e tra le sue creazioni è possibile citare uno stilema tra i più originali nell'ambito delle c.d. "*seconde Avanguardie degli anni Sessanta*"; la famosa "*cancellatura*" di testi o immagini, applicata su enciclopedie, manoscritti, libri, mappe e anche su pellicole cinematografiche.

CONSIDERATO che le citate opere hanno permesso al Maestro Emilio ISGRÒ di partecipare alla Biennale di Venezia (1972, 1978, 1986, 1993), oltre che ad altre importanti rassegne al MoMA di NEW YORK nel 1992 e alla Fondazione Peggy Guggenheim di VENEZIA nel 1994 e le antologiche al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di PRATO nel 2008, alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di ROMA nel 2013, a Palazzo Reale, Gallerie d'Italia e Casa Manzoni a MILANO nel 2016 e nel 2019 alla Fondazione Giorgio Cini di VENEZIA; ed anche di ricevere il primo premio alla Biennale di San Paolo (1977).

CONSIDERATO che il Maestro Emilio ISGRÒ è noto anche per la sua arte d'impegno civile, basti citare, tra l'altro, la Mostra "*La Costituzione cancellata*", Galleria Boxart, VERONA, 2010; l'installazione permanente *Colui che sono*, ROMA, Palazzo del Quirinale, Sala degli Ambasciatori, 2020; e la *Mostra* in corso presso la nuova sede della Scuola Superiore della Magistratura di ROMA.

CONSIDERATO che il Maestro Emilio ISGRÒ si è dimostrato sensibile agli obiettivi strategici dell'ACS concernenti gli ideali e i principi rappresentati dal documento della Carta costituzionale, e manifestato di essere disponibile alla ideazione ed esecuzione di un'opera d'arte, più precisamente un quadro, a sua libera esecuzione, che misuri circa 150 x 150 cm., anche quale strumento di esaltazione e promozione delle potenzialità e dell'eccellenza della Cripta che verrà inaugurata per l'evento programmato per il mese di luglio.

CONSIDERATO a tal fine, di quantificare i costi di progettazione dell'opera, progettazione strutturale, esecuzione, direzione lavori ed assistenza alla messa in opera, per l'importo complessivo lordo di € 40.000,00 (diconsi euro quarantamila/00) iva inclusa.

CONSIDERATO che le spese per il trasporto dell'opera, comprensive degli oneri assicurativi, presso la sede dell'ACS, sono a carico del committente.

CONSIDERATO che per la natura infungibile delle opere creative la congruità del costo è stata verificata sulla base della conoscenza del mercato artistico nazionale ed internazionale, tenendo conto della qualità della proposta artistica, del valore professionale dell'artista, del potenziale richiamo di pubblico.

CONSIDERATO che le prestazioni artistiche, per la loro caratterizzazione di opere dell'ingegno di carattere creativo e non meramente documentativa e per la loro infungibilità, non sono idonee a prestarsi a procedure competitive elettroniche o tradizionali.

COSTATATO che tale l'affidamento rientra nelle fattispecie di cui agli articoli art. 36, comma 2, lett. a), rubricato «*Contratti sotto soglia*» ed art. 63, comma 2, lettera b), rubricato «*Contratti sotto soglia*», del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che prevedono, rispettivamente:
- art. 36, comma 2, lett. a): «*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*»;
- art. 63 comma 2, lettera b), p. 1: «*quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica*».

COSTATATO che l'articolo 1, comma 2, lettera a, rubricato «*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*», del Decreto legge 16 luglio 2020, n.76, e ss. mm. ii., dispone quanto di seguito riportato e trascritto: «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici […]*».

COSTATATO che l'importo complessivo della prestazione artistica, dimensionata in € 40.000,00 (diconsi euro quarantamila/00), è di valore inferiore alle soglie comunitarie limite di € 139.000,00 (diconsi euro centotrentanovemila/00) ed € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00) così come aggiornate e modificate dal citato Decreto legge 31 maggio 2021, n.77.

Tutto quanto sopra visto, considerato e costatato,

DETERMINA

- di assumere, ai sensi dell'articolo 31, rubricato «*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*», del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, l'incarico di Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti connessi all'affidamento in questione;

- di affidare ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), rubricato «*Contratti sotto soglia*», del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, al Maestro Emilio ISGRÒ, c.f. SGRMLE37R06A638Q, ritenuto che egli è idoneo a soddisfare le esigenze dell'ACS, per le ampie motivazioni citate, per la realizzazione di un'opera d'arte, più precisamente un quadro, a sua libera esecuzione, che misuri circa 150 x 150 cm.,

ispirato ai principi della Carta Costituzionale della Repubblica italiana, anche quale strumento di esaltazione e promozione delle potenzialità e dell'eccellenza della Cripta che verrà inaugurata per l'evento programmato per il mese di luglio;

- di remunerare il Maestro Emilio ISGRÒ per i soli costi di «*progettazione opera, progettazione strutturale, esecuzione, direzione lavori ed assistenza alla messa in opera*», quantificati per l'importo complessivo lordo di € 40.000,00 (diconsi euro quarantamila/00) iva inclusa;

- che il relativo importo graverà sul capitolo di spesa 2.02.01.11.001 del corrente esercizio finanziario;

- dispone, infine, che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ACS nella sezione «*Amministrazione trasparente*».

ROMA, 25 maggio 2022

IL SOVRINTEDENTE
Dott. Andrea DE PASQUALE

MINISTERO DELLA CULTURA
ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
Piazzale degli Archivi, 27 – 00144 Roma - Tel: +39 06 545481
PEC: mbac-acs@mailcert.beniculturali.it
PEO: acs@beniculturali.it